

VINCENT CASSEL

# Gangster

**DAL 17 SETTEMBRE AL CINEMA**

Corrado Azzollini presenta  
Un film distribuito da DRAKA DISTRIBUTION



**DRAKA**<sup>®</sup>  
distribution

[www.draka.it](http://www.draka.it)

In collaborazione con CONFORM e PRISM





**LINK AL TRAILER**

<https://youtu.be/sgMCqAnWHA4>

Una grande produzione francese sul maestro del post- Impressionismo, interpretato da un vibrante Vincent Cassel.

**SINOSI**

1891. Gauguin lascia la Francia alla ricerca di nuovi stimoli per la sua pittura, di nuovi paesaggi e suggestioni che valga davvero la pena dipingere; vuole vivere libero, selvaggio, lontano dai codici morali, politici ed estetici della vecchia Europa. Si perde nella giungla e nella natura primitiva di Tahiti, sfidando la solitudine, la povertà, la malattia. Qui incontra Téhura, una giovane del luogo che diventerà sua moglie e la musa che ispirerà i suoi capolavori.

Francia

Genere: biopic

Durata: 102'

Versioni disponibili al cinema: doppiata in italiano e originale con sottotitoli in italiano

**Distribuzione italiana**

**DRAKA DISTRIBUTION** in collaborazione con CONFORM  
e PRISM CONSULTING

**Ufficio stampa**

**STORYFINDERS** – Lionella Bianca Fiorillo  
+39.340.7364203 - +39.06.36006880  
Press.agency@storyfinders.it



## CAST

**Vincent CASSEL** Paul Gauguin  
**Tuheï ADAMS** Tehura  
**Malik ZIDI** Henri Vallin  
**Pua-Taï HIKUTINI.** Jotépha  
**Pernille BERGENDORFF** Mette Gauguin

Un produzione **MOVEMOVIE, STUDIOCANAL, NJJENTERTAINMENT**

## CREW

Un film di **Edouard DELUC**  
Prodotto da **Bruno LEVY**  
Sceneggiatura di **Edouard DELUC, Etienne COMAR, Thomas LILTI, Sarah KAMINSKY**

Liberamente tratto da *Noa Noa: The Tahiti Journal of Paul Gauguin*

Fotografia. **Pierre COTTEREAU**  
Montaggio. **Guerric CATALA**  
Musiche originali **Warren ELLIS**  
Suono **Pascal ARMANT, Gwennolé LE BORGNE, Alexis PLACE, Niels BARLETTA**  
Supervisore alle musiche **Martin CARAUX**  
Scenografo **Emmanuelle CUILLERY**  
Aiuto regia **Ludovic GIRAUD**  
Casting **Julie NAVARRO**  
Costumi **Céline GUIGNARD RAJOT**  
Produttore esecutivo, Polynesia. **Laurent JACQUEMIN**  
Direttore di produzione **Sylvie PEYRE**  
Coordinator di produzione **Julie LESCAT**



## INTERVISTA A VINCENT CASSEL, UN PITTORE NEL CINEMA



### **Quando è entrato a far parte del progetto?**

Vincent Cassel: *Abbastanza presto. Ho letto una sinossi e ho incontrato Edouard Deluc. Condividiamo il gusto per l'altrove, con il quale intendo il desiderio di uscire dal mondo e concentrarti su ciò che vuoi veramente fare. Gauguin era un avventuriero cresciuto in Perù ed era inesorabilmente attratto dall'esotismo di Tahiti come un ritorno alle sue radici. Era una ricerca di nuove sensazioni, una fantasia dell'Eden. Questo mi ha già permesso di identificarmi con lui.*

### **Pensa che il film sia un biopic o un finto biopic?**

*Biopic vero o falso, chi se ne frega? In ogni caso, diffido del genere. Da "Mesrine" di Jean-François Richet, mi è stato offerto molto. Ma non mi piace l'imitazione o la performance. Con Gauguin non c'erano immagini a cui conformarsi, tutto doveva essere inventato. Edouard aveva un progetto a lungo termine. Abbiamo lavorato insieme in anticipo. Ho pensato che fosse fondamentale rimuovere tutti gli elementi che richiedevano riferimenti per comprenderli. L'azione doveva svolgersi nel presente. Questo principio ha dato forma alla forma finale del film: Laconico; allo stesso tempo spoglio e lirico.*



### **Cosa sapeva di Gauguin?**

*Onestamente? Non tanto. Conoscevo vagamente il suo lavoro a Tahiti ma lo consideravo un personaggio problematico e lo trovavo intrigante. Su consiglio di Edouard, ho iniziato a leggere "Noa Noa", che costituisce la spina dorsale del film. Poi sono andato a vedere alcune mostre e ho incontrato i curatori del Musée d'Orsay, che mi hanno spiegato perché fosse rivoluzionario. Ho anche lavorato con un insegnante di pittura. Non volevo finire come un idiota sul set con i colori davanti a me, senza sapere cosa fare. Ci siamo messi subito al lavoro e mi sono ritrovato a dipingere, cosa di cui non avrei mai pensato di essere capace. Mi sono sempre considerato insignificante nel disegno, eppure alcune delle mie immagini hanno un loro perché, non credi? (ride) All'inizio di ogni ripresa, faccio uno schizzo del personaggio che sto interpretando.*

### **Il film racconta la sua rovina ...**

*Compresa la fine della sua storia d'amore con Tehura, un amore impossibile che racchiude la storia e che è molto commovente, anche se in realtà Gauguin aveva una serie di "muse". In effetti, ha perso tutto. Ha sacrificato la sua famiglia, la sua salute e la sua carriera sull'altare della sua arte. Si esaurì alla ricerca di ciò che chiamava "primitivo" o "selvaggio". Si è messo dalla parte sbagliata per tutti, compresa la comunità tahitiana, nella quale avrebbe voluto vivere ma che lo ha respinto come un anticorpo. È stato visto contemporaneamente come un mostro e un personaggio insolito. Eppure, le sue tele e la sua tavolozza contrastante e vibrante riproducono qualcosa di profondamente vivo ma senza fare affidamento sul realismo, e sono passate ai posteri. L'ho ritratto senza giudizio, anche se ha fatto cose che io non avrei fatto. Si è bruciato. Ma non poteva fare diversamente.*

### **Ha dovuto anche trasformarsi fisicamente.**

*Al cinema, devi fonderti nel ruolo. Ho lasciato crescere la barba, ho perso peso, poiché Gauguin stava morendo di fame. Indossavo anche denti protesici. Il suo aspetto era una miscela della mia fantasia e della realtà. Ho imparato il tahitiano. Ho inventato un'andatura per lui. L'ho costruito con i tocchi. Forse ho inventato un Gauguin un po' più rozzo di come lo immaginasse Edouard e l'ho immaginato per cominciare ad entrare nel ruolo.*



## **INTERVISTA AL REGISTA EDOUARD DELUC "GAUGUIN", ispirato al libro d'artista "Noa Noa"**



### **Da dove nasce il suo desiderio di fare questo film?**

Edouard Deluc: *Dalla mia scoperta di "Noa Noa", il racconto illustrato che Gauguin produsse nel suo primo soggiorno a Tahiti dal 1891 al 1893. È un'opera letteraria di grande poesia, un racconto di avventure con un tocco di romanticismo mozzafiato. È una sorta di diario privato, scritto con grande umanità, sulle sue esperienze tahitiane, in cui combina racconti, impressioni, pensieri, questioni politiche, questioni artistiche, schizzi e acquerelli. In definitiva, è una sorta di sontuosa dichiarazione d'amore per Tahiti, per i tahitiani e per la sua Eva tahitiana. Nel 2012 sono tornato a "Noa Noa", poi a tutti gli altri scritti di Gauguin e alla corrispondenza con sua moglie e gli amici. Da tutto quel materiale è emerso il profilo di un personaggio visionario e stimolante, che ha abbracciato la modernità mettendola continuamente in discussione.*

### **Gauguin era un viaggiatore dell'anima ...**

*È impossibile riassumerlo in una semplice formula. Era una figura eccezionale alla ricerca di un sogno edonistico. Voleva liberarsi da tutte le convenzioni, morali, artistiche o politiche. Voleva tornare alla vita da selvaggio che aveva già condotto in Bretagna, Panama e Martinica e che lo ha fatto emergere sulla scena artistica. Nel 1891 compì una scelta radicale e definitiva, insieme sacrificale e ricca di ispirazione. Ha lasciato Parigi per la Polinesia, dove ha dipinto con passione, nella totale indifferenza del mondo dell'arte europeo. Il risultato furono 66 capolavori in 18 mesi, che segnarono una svolta nella sua carriera e influenzeranno il fauvismo e il cubismo, portando a loro volta all'avvento dell'arte moderna. Il film è costruito attorno a questo momento.*



### **Fino a che punto è rimasto fedele alla materia prima di “Noa Noa”?**

*Il periodo di “Noa Noa” (1891/1893) condensa tutti gli aspetti personali, artistici e politici della sua ricerca. “Noa Noa” segna la sua rottura con la civiltà, la sua fantasia di vivere come un selvaggio, che poteva finalmente realizzare. Significava anche l'incontro decisivo con i tahitiani, in particolare Téhura. Tutto ciò costituisce la materia prima del film. Abbiamo adattato liberamente “Noa- Noa”. Tutti i personaggi del film esistevano nelle immediate vicinanze di Gauguin ma abbiamo esplorato alcuni canali che avevano una maggiore risonanza per me. Abbiamo dovuto trasmettere un resoconto e sondare la posta in gioco, cosa che “Noa Noa” non fa necessariamente. La “verità storica”, i fatti che hanno resistito alla prova del tempo, hanno fornito alcuni punti concreti di riferimento ma non c'è una verità assoluta. Nello scrivere “Noa Noa”, Gauguin stava già rivisitando i fatti, abbellendo la sua avventura; stava già costruendo la sua leggenda. Alla fine, la cosa fondamentale era avvicinarsi all'essenza dell'uomo stesso, il personaggio che era Gauguin; alla sua profonda umanità, qualunque cosa si pensi della sua eredità politica o artistica.*

### **Il film è sia politico che attraversato dalla questione della religione.**

*I due aspetti sono collegati. A Tahiti, i cambiamenti sia nella religione che nel regime sono avvenuti in un unico movimento, che ha impiegato circa 50 anni per cambiare radicalmente il volto dell'isola. Gauguin arrivò a Tahiti la stessa settimana in cui morì l'ultimo re polinesiano, Pomare V. Si tratta di un'incredibile concomitanza di eventi: Gauguin alla ricerca del primitivo, dell'“umanità dell'infanzia” come la chiamava, sbarca a Tahiti proprio quando l'isola ha voltato pagina da oltre 2000 anni di cultura indigena, abbandonandosi definitivamente alle armi della Repubblica francese. I personaggi di Téhura e Jotépha rappresentano una popolazione in mezzo a grandi sconvolgimenti. Téhura fa parte del movimento sull'isola che comporta una graduale erosione di credenze e tradizioni ancestrali. Vuole andare in chiesa, vuole un vestito. Quando Gauguin dipinse il volto e l'anima della Polinesia nello stesso movimento, stava documentando una civiltà che stava scomparendo. Stava catturando qualcosa che stava svanendo. Ho trovato molto commovente che nello stesso momento un'immagine stava scomparendo e apparendo. Tutte le tele di Gauguin sono attraversate da una malinconia che ha sicuramente qualcosa a che fare con la fine di un'era per i suoi modelli tahitiani. Non è facile sapere se l'inquietudine metafisica che si può percepire nell'opera di Gauguin sia dovuta ai modelli che stava dipingendo, o ai suoi sentimenti interiori; probabilmente entrambi. Gauguin era di natura travagliata, “infinitamente tormentata”, come scriveva Mirbeau.*





**Molte scene notturne conferiscono al film un aspetto intimo e soprannaturale. Quanta importanza attribuisce ai fantasmi in questa storia?**

*Infestano tutto il lavoro di Gauguin e come tali sono molto presenti nel film. Ciascuno dei dipinti tahitiani di Gauguin porta il suo carico di spiriti e idoli primitivi. Attraverso di loro, l'artista si sforza di rianimare una cultura in declino.*

*Di notte a Tahiti l'aria si carica davvero di figure spettrali. E il cinema stesso è una questione di fantasmi. Assayas una volta disse: "Il cinema è l'arte di far parlare i fantasmi". L'ho sempre trovato molto pertinente.*

**E Tuhei Adams, che interpreta Téhura?**

*Tuhei è un dono del cielo. C'è qualcosa in lei che emana dalle immagini di Gauguin e che esprime a suo modo un po' di storia tahitiana: il fuoco come la noia, l'insolenza, l'immutabile scorrere del tempo, un modo di essere nel presente, eppure intriso di una cupa malinconia. Spero che il film renda parte della bontà, della bellezza e della dignità dei tahitiani. Incontrare persone tahitiane è davvero un'esperienza unica, qualcosa di silenzioso e senza tempo. E questo è il tema centrale di "Noa Noa"; restituire loro la loro grazia era il minimo che si potesse fare e, cinematograficamente, è stato un grande piacere.*





***“Ho bisogno di immergermi di nuovo nella natura vergine, per vedere solo selvaggi, per vivere la loro vita.” Paul Gauguin, L'Echo de Paris, 1891***



## PAUL GAUGUIN, LE DATE CHIAVE

- 7 giugno 1848: Paul Gauguin nasce a Parigi
- 1849-55: Gauguin cresce a Lima, in Perù, con sua madre
- Marinaio fino all'età di 26 anni, ha sviluppato un forte desiderio di scoprire il mondo
- 1873: sposa Mette Gad, dalla quale ha avuto cinque figli
- 23 febbraio 1891: vendita presso la casa d'aste Hôtel Drouot dei dipinti di Gauguin per finanziare il suo viaggio
- 26 marzo 1891: il Ministero della Pubblica Istruzione e delle Belle Arti gli concede una missione a Tahiti
- 1 aprile 1891: Salpa da Marsiglia per Tahiti senza moglie e figli, come "pittore ufficiale della Repubblica"
- Novembre 1891: accumula i documenti che in seguito avrebbe utilizzato per la sua pittura una volta tornato a Parigi. Incontra Teha'amana (Téhura), che diventa il suo modello polinesiano
- Inizio 1892: ricoverato all'ospedale di Papeete dopo aver vomitato sangue, lascia l'ospedale, contro il consiglio del medico, per motivi finanziari
- 4 giugno 1893: lascia Tahiti e torna in Francia con 66 dipinti e diverse sculture
- Settembre 1893: Gauguin inizia a scrivere "Noa Noa" per spiegare i suoi dipinti tahitiani
- Luglio-agosto 1895: dopo una mostra che non riscuote il successo sperato, decide di tornare a Tahiti
- 10 settembre 1901: lascia Tahiti per le Isole Marquesas
- 8 maggio 1903: Gauguin muore nelle Marquesas.



## LA DISTRIBUZIONE



**Draka Distribution**, fondata e guidata dal presidente **Corrado Azzollini**, produttore anche della società gemella Draka Production, ha sposato una linea editoriale centrata su film d'autore, con una crescente attenzione a prodotti dedicati a grandi protagonisti della storia dell'arte e ad un cinema di qualità, spesso anche d'animazione. Con *Gauguin* la società rafforza la sua linea di distribuzione di film dedicati ai grandi maestri dell'arte, avviata con il film *Egon Schiele* (tornato al cinema nel 2018, dopo il grande successo della prima uscita evento del novembre 2017) e confermata con il film d'animazione *Buñuel nel Labirinto delle Tartarughe* (EFA Miglior Film d'Animazione 2019) di Salvador Simò.

Tra gli ultimi film distribuiti dalla società, "Magari resto" di Mario Parruccini, con Enrico Lo Verso; "Tulipani – Amore, onore e una bicicletta" del Premio Oscar Mike Van Diem (co-prodotto dalla Draka Production con Olanda e Canada), con un cast internazionale tra cui gli italiani Giancarlo Giannini, Donatella Finocchiaro, Lidia Vitale; *Big Fish & Begonia*, opera d'animazione paragonata alle grandi produzioni dello Studio Ghibli; *Monkey King – The hero is back*, il film d'animazione a più alto budget mai prodotto in Cina e campione d'incassi. Tra i film distribuiti da Draka negli anni, si annoverano la commedia impegnata *Taranta on the Road* di Salvatore Allocca, con Nabiha Akkari, Helmi Dridi e Alessio Vassallo; l'urban-fantasy con Primo Reggiani e Nicolas Vaporidis *La Ragazza dei miei Sogni* di Saverio Di Biagio (scritto da Francesco Dimitri, prodotto da Corrado Azzollini per Draka production; in anteprima al Bif&st 2017 e vincitore del Remi Award al WorldFilmFest di Houston); la divertente commedia di Natale *Babbo Natale non viene da Nord* di e con Maurizio Casagrande, Giampaolo Morelli, Angelo Orlando e la partecipazione straordinaria di Maria Grazia Cucinotta; *Io sono Mateusz*, il toccante film polacco di Maciej Pieprzyca, sulla disabilità e sull'amore per la vita, vincitore di moltissimi premi in tutto il mondo; *Nomi e Cognomi* di Sebastiano Rizzo, il film sul giornalismo d'inchiesta con Enrico Lo Verso, Maria Grazia Cucinotta e Marco Rossetti, prodotto da Corrado Azzollini per Draka Production.



**CONFORM S.c.a.r.l.** è una Società Consortile certificata ISO 9001:2015 – Settore EA 35, EA 37, EA 39, che dal 1995 opera nel settore della ricerca, della formazione, della consulenza alle

imprese e alla pubblica amministrazione, nel campo del digital e social marketing, nell'applicazione di tecnologie per le realtà alterate e nella produzione cinematografica e audiovisiva. La Società è anche iscritta all'Anagrafe Nazione degli Enti di ricerca MIUR e all'Albo Nazionale delle Imprese Cinematografiche del MIBACT - Direzione Generale Cinema. In particolare, la società ha prodotto e distribuito nel 2018 la web serie **5 To Succeed** (Regia di Lucio Bastolla) e il documentario **ContaminArti** (Regia di Mario Parruccini). Nel 2019 la web serie **A.L.I.C.E.** (Regia di Mario Parruccini) e il programma televisivo **Post Hit - Tessere di memoria**.

La Conform ha inoltre distribuito, nel 2016, il cortometraggio **Enigma Finale** (Regia di Alfonso Perugini) e il lungometraggio **45 Good Wine** (Regia di Alfonso Perugini e Lucio Bastolla) e nel 2018 il documentario **Il suono dei colori** (Regia di Mario Parruccini) e il lungometraggio **Passpartu - Operazione doppiozero** (Regia di Lucio Bastolla).

Nel corso degli anni ha collaborato in coproduzione, a livello nazionale e internazionale, alla realizzazione di numerosi prodotti cinematografici e audiovisivi legati agli aspetti culturali del territorio: dall'arte all'enogastronomia, dalla storia alle tradizioni, senza tralasciare gli aspetti legati alle problematiche sociali.



**PRISM Consulting S.r.l.** è una Società certificata ISO 9001:2015 – Settore EA 33, EA 35, EA 37, EA 08, EA 39, che dal 2006 si occupa di progettazione ed erogazione di servizi di consulenza, orientamento, formazione professionale e manageriale, marketing e comunicazione, produzione di prodotti editoriali e multimediali.

L'azienda è iscritta nell'elenco delle imprese cinematografiche del MIBACT - Direzione Generale Cinema, per la produzione cinematografica e la produzione audiovisiva non cinematografica. Nello specifico ha realizzato spot, documentari, reportage di interesse giornalistico e culturale, video storytelling, cortometraggi e lungometraggi.

In particolare, la società ha prodotto nel 2016 il cortometraggio **Enigma Finale** (Regia di Alfonso Perugini) e il lungometraggio **45 Good Wine** (Regia di Alfonso Perugini e Lucio Bastolla).

Nel 2018 ha prodotto il documentario **Il suono dei colori** (Regia di Mario Parruccini) e il lungometraggio **Passpartu - Operazione doppiozero** (Regia di Lucio Bastolla), portando in scena un cast molto numeroso tra cui Giacomo Rizzo, Maurizio Mattioli, Veronica Maya, Yulya Mayarchuck, Giacomo Battaglia, Gianni Parisi, Emiliano De Martino, Gianni Mauro e tanti volti nuovi del cinema e della televisione italiana.

Nel corso degli anni la società ha collaborato in coproduzione, alla realizzazione di numerosi prodotti audiovisivi legati agli aspetti culturali del territorio: dall'arte all'enogastronomia, dalla storia alle tradizioni, senza tralasciare gli aspetti legati alle problematiche sociali.

[www.draka.it](http://www.draka.it)  
<http://conform.it/>  
<https://prismsrl.it/>